

# FRONTNIEUWS

15 marzo 2024

## **Anche il cavallo nero della carestia si sta preparando a cavalcare?**

**Michael Snyder**

e la “tempesta perfetta” di fattori ha creato una crisi alimentare globale che sta solo peggiorando. Mentre stasera ti godi una cena calda, milioni di genitori dall'altra parte del mondo non hanno nulla da dare ai propri figli. Il mondo semplicemente non produce abbastanza cibo per sfamare tutti, ma sono fermamente convinto che la situazione peggiorerà molto entro la fine di questo decennio. Ieri ho parlato del cavallo rosso della guerra . Credo che siamo nelle prime fasi della Terza Guerra Mondiale e nei prossimi anni vedremo morte e distruzione su una scala senza precedenti. Inutile dire che un conflitto di tale portata sconvolgerebbe in modo massiccio la produzione alimentare globale e le catene di approvvigionamento globali, causando orribili carestie in tutto il pianeta, scrive Michael Snyder .

Lo scenario che ho appena descritto è esattamente quello che vediamo nel Libro dell'Apocalisse.

Nell'Apocalisse capitolo 6, il cavallo nero della carestia segue immediatamente il cavallo rosso della guerra...

4 Allora uscì un altro cavallo rosso; e a colui che lo cavalcava fu dato il potere di togliere la pace dalla terra e di uccidersi a vicenda; e gli fu data una grande spada.

5 E quando ebbe aperto il terzo sigillo, udii la terza bestia dire: Vieni e vedi. E guardai, ed ecco un cavallo nero: e colui che lo cavalcava aveva una bilancia in mano.

6 E udii una voce in mezzo alle quattro bestie che diceva: Una misura di grano per un denaro e tre misure d'orzo per un denaro; e badate a non

danneggiare l'olio e il vino.

In questo momento siamo letteralmente sull'orlo di un tale disastro.

Secondo il Programma alimentare mondiale delle Nazioni Unite, stiamo attualmente affrontando “ una crisi alimentare di proporzioni senza precedenti ”...

Conflitti, shock economici, cambiamenti climatici e aumento dei prezzi di cibo e fertilizzanti stanno creando una tempesta perfetta che sta creando una crisi alimentare di proporzioni senza precedenti. In questo momento, in alcuni dei luoghi più affamati del mondo, semplicemente non c'è abbastanza cibo per sfamare la popolazione.

Non stanno parlando di una “tempesta perfetta” che arriverà mai.

Si parla di “tempesta perfetta” che è già qui.

L'anno scorso, più di 3 miliardi di persone non potevano permettersi di mangiare sano...

Secondo il rapporto, oltre 3,1 miliardi di persone nel mondo non possono permettersi una dieta sana. Si tratta del 42% della popolazione mondiale e di un aumento significativo rispetto ai livelli pre\*COVID.

Perché non ne sappiamo di più?

Solo perché le nostre famiglie non stanno già affrontando una grave fame non significa che non dovremmo prestarvi attenzione.

Secondo un articolo del New York Times, il numero dei paesi “a rischio carestia” continua a crescere...

L'elenco dei paesi a rischio carestia comprende ora Afghanistan, Siria e Mali. Gli osservatori umanitari temono anche che in Corea del Nord si profila una carestia.

Lo stesso articolo del New York Times sottolinea che la situazione è particolarmente grave nell'Africa orientale ...

Circa 90 milioni di persone affrontano una grave fame in Etiopia, Somalia, Sud Sudan, Sudan e Yemen. Questi paesi purtroppo hanno la loro storia di gravi carenze alimentari, ma il mondo non ha mai visto tutti questi paesi andare verso una carestia di massa nello stesso momento.

Non sono io quello che ha usato il termine "carestia di massa" per descrivere ciò che sta accadendo in Africa orientale.

Stiamo parlando del New York Times.

Anche loro ammettono che la crisi sta andando fuori controllo.

Qui negli Stati Uniti c'è ancora cibo a sufficienza per tutti, ma le scorte di cibo stanno diminuendo.

Secondo il Farm Bureau, negli ultimi cinque anni gli Stati Uniti hanno perso più di 140.000 aziende agricole ...

Tra il 2017 e il 2022, il numero di aziende agricole negli Stati Uniti è diminuito di 141.733, ovvero del 7%, secondo il censimento dell'agricoltura 2022 dell'USDA, pubblicato il 13 febbraio. Il numero di acri gestiti dalle aziende agricole durante lo stesso periodo è diminuito di 20,1 milioni (2,2%), una perdita equivalente a un'area delle dimensioni del Maine.

E la dimensione della mandria di bestiame statunitense è ora la più piccola degli ultimi 73 anni...

Non molti allevatori oggi in attività ricordano l'ultima volta che l'industria del bestiame negli Stati Uniti è stata così piccola. Al 1° gennaio 2024, l'inventario complessivo di bovini e vitelli ammontava a 87,15 milioni di capi, l'inventario totale più piccolo dal 1951. L'insieme dei bovini e dei vitelli è diminuito dell'1,9% anno su anno, segnando il quinto anno consecutivo di calo delle mandrie, per un totale calo di 7,65

milioni di capi o dell'8,1% rispetto al picco più recente del 2019. Il raccolto di vitelli del 2023 è stato di 33,6 milioni di capi, in calo del 2,5% su base annua e il raccolto di vitelli più piccolo dal 2014.

Nel frattempo, l'influenza aviaria continua a diffondersi in tutto il paese e negli ultimi mesi ha fatto aumentare drasticamente i prezzi delle uova ...

I dati del Dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti mostrano che il prezzo delle uova di grado A per dozzina è aumentato del 40% da novembre a febbraio, da 2,13 a 3 dollari.

Naturalmente, quasi tutto è diventato molto più costoso da quando Joe Biden è alla Casa Bianca.

Ecco alcuni altri esempi...

Il petto di pollo disossato è diventato più costoso del 26%, da 3,26 dollari a libbra nel gennaio 2021 a 4,11 dollari a libbra nel febbraio 2024.

Il pane bianco per libbra è più costoso del 30%, a 2,01 dollari per libbra a febbraio contro 1,55 dollari per libbra a gennaio 2021.

E il costo dello zucchero bianco per libbra è aumentato da 0,68 a 0,98 dollari negli ultimi tre anni, con un aumento del 44%.

Ho sempre avvertito i miei lettori che la crisi alimentare globale si sarebbe manifestata principalmente negli Stati Uniti attraverso prezzi alimentari molto più alti.

E ora credo che stiamo raggiungendo un punto di svolta per alcune materie prime.

Basta guardare cosa sta succedendo con i prezzi del cacao. Continuano ad aumentare esponenzialmente ...

Oggi il cacao ICE NY di maggio (CCK24) è in rialzo di +381 (+5,42%) e il

cacao ICE London #7 di maggio (CAK24) è in rialzo di +377 (+6,55%).

I futures del cacao di maggio a New York e Londra sono entrambi aumentati bruscamente raggiungendo nuovi massimi contrattuali oggi a causa delle continue preoccupazioni per la scarsità delle forniture di cacao dall'Africa occidentale.

La minore produzione di cacao in Costa d'Avorio, il più grande produttore mondiale, è un importante fattore rialzista per i prezzi del cacao. I dati governativi di lunedì hanno mostrato che gli agricoltori della Costa d'Avorio hanno spedito 1,22 milioni di tonnellate di cacao ai porti tra il 1 ottobre e il 10 marzo, in calo del 29% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. L'autorità di regolamentazione del cacao della Costa d'Avorio ha dichiarato giovedì scorso che prevede che il raccolto medio, che inizia ufficialmente ad aprile ed è il più piccolo dei due raccolti annuali, scenderà del 33% a 400.000 tonnellate, in calo rispetto alle 600.000 tonnellate dell'anno scorso. Il trader Ecom Agroindustrial prevede che la produzione di cacao della Costa d'Avorio diminuirà del 21,5% a/a al minimo degli ultimi 8 anni di 1,75 MMT nel 2023/24 che terminerà a settembre.

So di averlo già detto, ma lo dirò di nuovo.

Se ami il cioccolato, prendilo adesso finché puoi.

Lo stesso vale per molti altri alimenti.

Durante una recente intervista con Fox News, l'esperto di preparazione James Nelson ha spiegato che la maggior parte degli americani è tristemente impreparata di fronte a una grave interruzione della catena alimentare...

Nelson ha calcolato che se un congelatore si rompe, le persone avranno quel cibo solo per tre giorni. Se dovesse mancare la corrente, gli americani avranno a casa cibo sufficiente solo per cinque giorni. Anche un'area suburbana o urbana dispone di circa due settimane di cibo e di generatori in caso di interruzione della corrente, ma se le persone fanno affidamento sui negozi, questi finiranno rapidamente.

“Nel caso di un collasso anche temporaneo della catena di approvvigionamento, entro due settimane la maggior parte delle case diventerebbe completamente dipendente dalle donazioni di un’agenzia governativa o di un’organizzazione non governativa”, ha affermato Nelson.

“Chiunque non abbia a casa dai 3 ai 6 mesi di cibo di base e la possibilità di coltivare un orto. Qual è il tuo piano allora? Voglio dire, non sono concetti strani di cui parlare”, ha aggiunto.

Ha ragione lui.

Il nostro mondo si sta rapidamente avvicinando a un periodo di caos senza precedenti e la maggior parte della popolazione è completamente impreparata a ciò.

Se hai intenzione di prepararti, ora è il momento.

Perché sembra che il cavallo nero della carestia si stia preparando a cavalcare, e non passerà molto tempo prima che venga finalmente scatenato.